Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 5

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 8 gennaio 1958

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 221

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

DI LENOLA Vincenzo di Luigi e fu Maria Stirpe, da Sezze, classe 1904, soldato genio, partigiano combattente (*alla memoria*) — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, partecipava alla lotta di liberazione segnalandosi per costante ardimento ed effettuando numerose e riuscite azioni di sabotaggio in una zona particolarmente sensibile per i tedeschi per essere sulle immediate retrovie del fronte di Anzio Penetrato, nonostante la stretta sorveglianza, in un grande deposito di carburanti, mancandogli idonei mezzi tecnici, appiccava il fuoco direttamente e, vittima del suo generoso ardimento, periva bruciato col deposito nemico — Croce Moschito di Sezze (Latina), 7 marzo 1944

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n* 222

E' concessa la seguente decorazione al valor militare.

MEDAGLIA D'ARGENTO

VESCOVI Lino di Vittorio e di Maffini Albina, da Monticelli d'Ongina (Piacenza), classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*) — Valoroso combattente della lotta di liberazione dimostrava di possedere belle doti di animatore, di organizzatore e di capo Dava vita a formazioni partigiane che raggiungevano la forza di una brigata e la conduceva arditamente in numerose azioni di guerriglia nelle valli della Trebbia e del Tidone e particolarmente si distingueva durante un colpo di mano nell'arsenale di Piacenza e durante un duro rastrellamento invernale Nei giorni della battaglia finale, impegnato con la sua formazione da importanti forze tedesche, con bello intuito tattico e con pronta decisione, postosi alla testa di un centinaio di partigiani, contrattaccava sfondando la linea e, portata la minaccia sul tergo, rovesciava la situazione costringendo il nemico a ritirarsi in disordine Mentre sfruttava arditamente il successo inseguendo i tedeschi, nello attaccare una retroguardia, veniva ferito a morte Prima di spegnersi dava ai dipendenti disposizioni per proseguire nell'azione e li incitava a comportarsi in tutto da degni soldati della Libertà e della Patria — Zona di Monticelli d'Ongina (Piacenza), 17 aprile 1945.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 223

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CASSOLA Augusto di Guglielmo e di Guglielmi Giuseppina, da Settimo (Torino) classe 1924, partigiano combattente, (*alla memoria*). — Valoroso combattente della lotta di liberazione, durante un duro rastrellamento condotto da truppe russe al servizio dei tedeschi, veniva a trovarsi duramente impegnato, con una pattuglia di partigiani, da forze di molto superiori. Gravemente ferito ad una gamba a breve distanza dal nemico ed impossibilitato a muoversi, con generosa premura allontanava da sè un compagno che si era slanciato per soccorrerlo e lo sollecitava a porsi in salvo. Caduto in mani nemiche veniva atrocemente trucidato sacrificando la giovane vita agli ideali di Libertà e di Patria. — Casa Cacciandra di Corio Canavese (Torino), 17 novembre 1944.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 225

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

CHABAS Louis di Noel Delphin e di Baseien Julietta, da Lione, classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Nella lotta contro il tedesco, combattuta in terra italiana, dimostrava di possedere ardimento a tutta prova, estrema decisione, irruenta iniziativa. A capo di un esiguo nucleo di partigiani effettuava numerose azioni di guerriglia in collegamento con formazioni partigiane italiane, sempre dando prova di strenuo valore. Cadeva vittima di tragiche circostanze. — Bene Vagienna (Cuneo), 9 febbraio 1945.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 227

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

KOVACIC Giuseppe di Giuseppe e di Cerquenik Anna, da Trieste, classe 1924, partigiano combattente. — Giovane combattente della lotta di liberazione si faceva vivamente apprezzare per entusiastica dedizione alla Causa, per capacità e per belle doti di combattente e di capo, raggiungendo, nelle formazioni partigiane, posto di responsabilità e di comando. Con iniziativa e con ardimento ideava ed effettuava numerosi colpi di mano riportando largo bottino di armi e munizioni. Tratto in arresto manteneva contegno fiero ed esemplare. Liberato per scambio subito riprendeva la sua attività. In combattimento dimostrava di possedere grande decisione e coraggio particolarmente distinguendosi contro reparti tedeschi a Mompellato ed a Robassonero. — Zona di Torino, dicembre 1943-aprile 1945.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza. foglio n.* 228

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

VITALE Ermanno di Isaya Oreste e di Boriola Francesca, da Alessandria classe 1922, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane combattente, dimostrava, durante la lotta di liberazione volontariamente e prontamente intrapresa, di possedere belle doti di organizzatore, di capo e di combattente, esemplarmente comportandosi nel corso di numerosi scontri a fuoco. Alla testa di pochi uomini difendeva per cinque ore, con valorosa tenacia, il ponte di Perletto contro notevoli forze tedesche. Circondato contrassaltava per aprirsi un varco. Seriamente ferito continuava a dirigere l'azione e, con mirabile sforzo, guidava ancora una volta i pochi superstiti contro il nemico incalzante. Stremato di forze cadeva prigioniero e veniva barbaramente trucidato. — Ponte di Perletto (Cuneo), 12 febbraio 1945.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 226

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

SCHIAVI Gregorio di Natale e di Coccioli Enrica, da Chicago (U.S.A.), classe 1915, partigiano combattente (*alla memoria*). — Caposquadra di una formazione partigiana attaccata da forze tedesche, contribuiva validamente alla bella resistenza opposta per circa cinque ore ad un nemico incalzante e di molto superiore per uomini ed armamenti. Fattasi la situazione particolarmente difficile, tratteneva con la sua squadra i tedeschi consentendo il ripiegamento al grosso della formazione. Morti sei dei dieci uomini al suo comando, pressocchè esaurite le munizioni, si slanciava generosamente al contrattacco cadendo, da prode sul campo, fulminato da una raffica nemica. — Umito di Acquasanta (Ascoli Piceno), 11 marzo 1944.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 224

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

PERINI Pilade di Emilio e di Pera Adele da Villabasilica (Lucca) classe 1917, sergente maggiore fanteria, partigiano combattente. — Comandante di una formazione partigiana, già segnalato per capacità di organizzatore e di animatore, per decisione e per coraggio particolarmente dimostrati nel combattimento di monte Telegrafo, congiuntosi con le avanguardie alleate, pilotava un plotone americano all'attacco di una postazione tedesca. Visto cadere l'ufficiale comandante del plotone, si slanciava generosamente per soccorrerlo. A sua volta gravemente ferito incitava animosamente i suoi partigiani ed i fanti alleati a proseguire nell'azione sino alla conquista della posizione. — Lama di Rimogno (Lucca), 16 settembre 1944.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 241

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

NEGRO Vittorio fu Giuseppe e di Marrocco Lucia, da Santena (Torino), classe 1900, capitano di fanteria, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, intraprendeva la lotta di liberazione dimostrando, in difficili circostanze, di possedere belle doti di tenacia e di coraggio e belle capacità di animatore e di organizzatore. Formava e comandava una brigata di partigiani che raggiungeva la forza di quattrocento uomini e svolgeva, in montagna, lunga e ardimentosa attività di guerriglia. Particolarmente si distingueva al comando dei suoi, nelle azioni di Cimena-Cassino e di Chieri e nell'attacco al munito presidio tedesco del deposito di munizioni di Villastellona. — Zona di Torino, settembre 1943, aprile 1945.

Decreto 15 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti il 3 *giugno* 1957
registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 242

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BORGATO Giorgio di Mario e di Sonzini Maria, da Milano classe 1923, partigiano combattente (*alla memoria*). — Dopo l'armistizio, con fedeltà e decisione, partecipava alla lotta di liberazione svolgendo lunga attività e prendendo parte, con costante distinzione, a numerosi combattimenti. Nell'esecuzione di un colpo di mano arditamente condotto contro una colonna tedesca, coprendo la ritirata dei suoi attraverso la Dora Riparia, cadeva gravemente colpito e, prima di morire, esaltava ai compagni la nobiltà del sacrificio della vita per gli ideali della Libertà e di Patria. — Zona di Bussoleno (Torino), 18 novembre 1944.

(6857)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1274.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in Lissone (Milano).

N. 1274. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 22 settembre 1956, integrato con dichiarazione del 27 giugno 1957, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in Lissone (Milano) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 115. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1275.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Martino, in Taviano (Lecce).

N. 1275. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Martino, in Taviano (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 120. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1276.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in Rocca Imperiale (Cosenza).

N. 1276. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in Rocca Imperiale (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 118. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1277.

Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Orsola, Figlie di Sant'Angela Merici, con sede in San Cataldo (Caltanissetta).

N. 1277. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Compagnia di Sant'Orsola, Figlie di Sant'Angela Merici, con sede in San Cataldo (Caltanissetta).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 119. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1957, n. 1278.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'attribuzione di alcuni immobili al Beneficio parrocchiale di San Pietro in Vincoli, in frazione Vaccheria del comune di Guarene (Cuneo).

N. 1278. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Alba in data 11 marzo 1948, con cui vengono attribuiti alcuni immobili al Beneficio parrocchiale di San Pietro in Vincoli, in frazione Vaccheria del comune di Guarene (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 116. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1957, n. 1279.

Autorizzazione all'Istituto nazionale di entomologia, in Roma, ad acquistare un appartamento.

N. 1279. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto nazionale di entomologia, in Roma, viene autorizzato ad acquistare un appartamento sito in Roma, via Catone n. 34, da adibirsi ad ingrandimento della sede dell'Istituto stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 155. — RELLEVA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 dicembre 1957.

Scioglimento del Consiglio comunale di Minervino Murge.

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In base ai risultati delle elezioni del 27 maggio 1956, nel Consiglio comunale di Minervino Murge — costituito, per legge, di trenta membri — si determinò una esigua maggioranza di rappresentanti delle correnti politiche di sinistra, nel cui seno risultarono pertanto eletti il sindaco e la Giunta.

Senonchè, nell'agosto 1957, le dimissioni di un assessore effettivo dalla carica di consigliere e, sopratutto, quelle dalla carica rassegnate dal sindaco, contemporaneamente alle dimissioni dal partito della maggioranza segnarono l'inizio di una crisi che, per il perfetto equilibrio delle forze contrapposte ora determinatosi in seno al Consiglio comunale, si delineò subito di difficile composizione.

Infatti, una prima adunanza consiliare indetta il 12 settembre 1957, per la presa d'atto delle cennate dimissioni e la nomina del nuovo sindaco, fu dichiarata deserta per mancanza del numero legale di presenti, mentre nella seduta di seconda convocazione, disposta dal prefetto, con provvedimento del 15 stesso mese, per il 18 successivo, il Consiglio prendeva atto delle predette dimissioni, ma non poteva procedere all'elezione del sindaco per mancanza del « quorum » di presenti all'uopo richiesto dall'articolo unico della legge 22 marzo 1952, n. 173.

Il prefetto, allora, allo scopo di porre il Consiglio comunale di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di un preciso ed essenziale obbligo di legge, con ordinanza del 22 settembre, notificata a tutti i consiglieri, disponeva due successive convocazioni dell'Organo stesso per l'elezione del sindaco, con l'esplicita diffida — ai sensi e per gli effetti dell'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale — che, qualora le relative adunanze fossero riuscite infruttuose, egli avrebbe promosso i provvedimenti di rigore previsti dalla predetta disposizione.

Neppure tale estremo tentativo, però, sortiva gli effetti voluti, in quanto entrambe le riunioni, fissate per il 25 e 26 settembre, andarono deserte.

Il prefetto, pertanto, considerato che il predetto Consiglio ha persistito — nonostante formale diffida — nel violare un tassativo obbligo di legge, e che la paralisi funzionale che lo travaglia costituisce grave pregiudizio per gli interessi dell'Ente, con rapporto n. 4130, in data 1° ottobre 1957, ne ha proposto lo scioglimento a norma del citato art. 323, provvedendo, nel contempo, alla sospensione del Consiglio stesso ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del Comune, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta carenza del Consiglio comunale di Minervino Murge di fronte ad un preciso ed essenziale adempimento prescritto dalla legge, si ravvisa la necessità — onde ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica che pregiudica gravemente gli interessi del predetto Comune — di far luogo al provvedimento proposto.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato con parere espresso nell'adunanza del 5 novembre 1957.

E' stato, pertanto, predisposto l'unito schema di decreto — che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma — col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Minervino Murge ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del dott. Raffaele Costantino, funzionario di prefettura.

Roma, addì 7 dicembre 1957

Il Ministro: TAMBRONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, nonostante la formale diffida del prefetto, il Consiglio comunale di Minervino Murge (Bari) non ha provveduto ad eleggere il sindaco, omettendo così di ottemperare ad un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento stesso dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 5 novembre 1957;

Visti gli articoli 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè il testo unico 5 aprile 1951, n. 203, e le leggi 22 marzo 1952, n. 173, e 23 marzo 1956, n. 136;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Minervino Murge è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Raffaele Costantino, funzionario di prefettura, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1957

GRONCHI

TAMBRONI

(7134)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 giugno 1957.

Modificazione del decreto 18 giugno 1956 concernente la determinazione del contingente numerico del personale salariato temporaneo per l'Amministrazione periferica (Capitanerie di porto) del Ministero della marina mercantile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, che detta nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Visto il proprio decreto in data 18 giugno 1956, numero 3908, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1956, registro n. 10 Presidenza, foglio n. 161, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 ottobre 1956, n. 258, con il quale il contingente del personale salariato temporaneo per l'Amministrazione periferica (Capitanerie di porto) del Ministero della marina mercantile, per il periodo 1° luglio 1955-30 giugno 1956, è stato fissato in settantatre unità ed è stata pure determinata, nella misura dell'undici per cento, in rapporto al predetto contingente, la percentuale del numero massimo dei salariati che potevano essere classificati nella prima categoria, specializzati (otto unità);

Considerato che, con effetto dal 1° luglio 1955, deve essere regolarizzata la posizione di un'unità salariale di prima categoria trasferita, con tale data, dal Ministero della difesa-Marina a quello della Marina mercantile e, pertanto, deve elevarsi dall'undici al tredici per cento l'aliquota massima dei salariati che possono essere classificati nella prima categoria, restando invariato il contingente per l'esercizio finanziario stesso, per effetto di una vacanza verificatasi per cessazione dal servizio;

Considerato che, a decorrere dal 1° luglio 1956, una altra unità salariale di prima categoria è stata trasferita dal Ministero della difesa-Marina a quello della Marina mercantile;

Considerato che, in seguito alle vacanze verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario 1955-56, per cessazioni dal servizio o per passaggi nelle categorie del personale avventizio, disposto in applicazione dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955, n. 448, il contingente suddetto, per il periodo 1° luglio 1956-30 giugno 1957, deve essere rideterminato in cinquantaquattro unità, di cui dieci da classificarsi nella prima categoria;

Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile e di concerto con il Ministro per il tesoro.

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica del proprio decreto in data 18 giugno 1956, n. 3908, citato in premessa, la percentuale del numero massimo dei salariati temporanei da classificare nella 1ª categoria (specializzati), riferita al contingente di settantatre unità salariali autorizzate per l'Amministrazione periferica (Capitanerie di porto) del Ministero della marina mercantile, è fissata nella misura del tredici per cento.

Art. 2.

Il contingente del personale salariato temporaneo per l'Amministrazione periferica (Capitanerie di porto) del Ministero della marina mercantile è fissato, per il periodo 1° luglio 1956-30 giugno 1957, in cinquantaquattro unità.

Art. 3.

La percentuale del numero massimo dei salariati che possono essere classificati nella prima categoria, in rapporto al contingente di cui al precedente articolo, è fissata nella misura del diciannove per cento.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1957

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ZOLI

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1957
Registro n. 10 Presidenza, foglio n. 312 — CESSARI

(7036)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1957.
Autorizzazione all'esercizio assicurativo del ramo vita ed approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio alle assicurazioni sulla vita;

Considerato che la Compagnia predetta ha effettuato il deposito cauzionale a norma della legge 9 aprile 1955, n. 293;

Vista la relazione tecnica e le condizioni generali di assicurazione;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

La Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni sulla vita.

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni generali di polizza, presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano:

a) Tariffa n. 1, relativa all'assicurazione a vita intera, a premio vitalizio, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

b) Tariffa n. 7, relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo;

c) Tariffa n. 20, relativa all'assicurazione mista a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di sua premorienza.

Roma, addì 25 novembre 1957

p. *Il Ministro*: MICHELI

(7219)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1957.
Istituzione delle sezioni doganali di Modena, Reggio Emilia, Treviso e Vicenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Vista la tabella annessa al decreto Ministeriale 1° febbraio 1942, che stabilisce la ripartizione territoriale dei servizi e degli uffici doganali;

Visti i decreti Ministeriali 1° settembre 1949, 1° novembre 1950 e 1° gennaio 1952, che apportano modificazioni alla ripartizione territoriale degli Uffici doganali e aggiunte all'elenco delle circoscrizioni e dei compartimenti doganali d'ispezione;

Visto il regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che ha stabilito l'organico delle dogane e le loro facoltà;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1955, n. 1090, che modifica la tabella *A* allegata al regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che determina la sede, la classe, le facoltà di ciascuna dogana, nonchè le vie doganali per l'entrata e l'uscita delle merci;

Determina:

Sono istituite le seguenti sezioni doganali:

1) Modena, della dogana di Bologna;
2) Reggio Emilia, della dogana di Bologna;
3) Treviso, della dogana di Venezia;
4) Vicenza, della dogana di Venezia.

Alle predette sezioni saranno attribuite dalle rispettive Direzioni superiori le facoltà di cui all'art. 3 del regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484.

Roma, addì 10 dicembre 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

(1)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1957.
Quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche, scorrenti nella provincia di Potenza.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco principale delle acque pubbliche, scorrenti nella provincia di Potenza, approvato con regio decreto 20 maggio 1900, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1900, registro n. 213, foglio n. 302;

Visto il primo, il secondo e il terzo elenco suppletive approvati rispettivamente con regio decreto 18 agosto 1911, registrato alla Corte dei conti il 26 settem-

bre 1911, registro n. 115, foglio n. 13; con regio decreto 22 novembre 1914, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1914, registro n. 169, foglio n. 113 e con regio decreto 22 dicembre 1938, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1939, registro n. 3, foglio n. 34;

Visto lo schema di quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche, scorrenti nel territorio della su nominata Provincia, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1951, di cui al decreto Ministeriale 25 gennaio 1951, n. 6479;

Visto lo schema di quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche, scorrenti nel territorio della su nominata Provincia, compilati dall'Ufficio del genio civile di Potenza;

Visti l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema del quinto elenco suppletivo suddetto nell'Ufficio della prefettura di Potenza;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Potenza;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia della avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della Provincia, e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato o produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale;*

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Potenza è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 19 dicembre 1957

Il Ministro: TOGNI

Quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Potenza

N. d'ord.	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Corso dei Laghi	Ofanto	Rionero	Dallo sbocco a tutto lo specchio d'acqua dei due laghi di Monticchio
2	Vallone Difezzella e del Fico	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4,500 verso monte

Roma, addì 19 dicembre 1957

Visto, *il Ministro*: TOGNI

(7141)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica dell'Accordo generale relativo alla regolamentazione economica dei trasporti stradali internazionali, firmato a Ginevra il 17 marzo 1954.

Il 18 ottobre 1957, in base ad autorizzazione disposta con legge 25 aprile 1957, n. 411, è stato depositato in New York, presso il Segretario generale delle Nazioni Unite lo strumento di ratifica dell'Accordo generale relativo alla regolamentazione economica dei trasporti stradali internazionali, firmato a Ginevra il 17 marzo 1954.

(7172)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Bissone Elisa, già esercente in Valenza Po, via Circonvallazione 22.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 236-AL.

(7176)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Mortarotti Giovanni, già esercente in Valenza Po, via Pastrengo.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 573-AL.

(7177).

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione d'ufficio del Consorzio di bonifica montana della Val Vigezzo (Novara)

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 2 settembre 1957, è stato costituito d'ufficio il Consorzio di bonifica montana della Val Vigezzo a norma dell'art. 16 della legge 25 luglio 1952, n. 991.

Con successivi decreti del Ministro per l'agricoltura e per le foreste sarà approvato il relativo statuto e nominato il commissario governativo ai sensi degli articoli 60 e 61 del regio decreto-legge 13 febbraio 1933, n. 215.

(7251)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, le indennità dovute per i terreni espropriati al nome delle ditte di cui all'unito elenco in forza dei decreti Presidenziali ivi richiamati, e le date di decorrenza dei relativi interessi, sono determinate secondo quanto indicato a fianco di ciascuna, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della stessa legge n. 156.

Ai sensi dell'art. 5, comma primo, della predetta legge n. 156, viene, altresì, disposta la rettifica di dati catastali errati, secondo quanto indicato nell'elenco medesimo.

Entro il termine di venti giorni dalla data della presente pubblicazione chiunque vi abbia interesse può ricorrere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per la sola rettifica di eventuali errori materiali.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Decreto Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Data di decorrenza degli interessi	Ammontare indennità Lire	Rettifiche di dati catastali esposti nei decreti Presidenziali di espropriazione (art 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156) Riferimenti	Errata	Corrige
	Ente Puglia e Lucania											
1	CARRIERO Anna e Maria Luisa fu Vincenzo	Campomarino	2.00.00	4242	28-12-52	19s.o.6	24- 1-53	16- 8-53	281.600	Fgl 39, part 51-*a*, R D. Totale R. D.	L. 397,72 L. 898,72	L 379,72 L 880,00
2	COLANTONIO Giuseppe fu Domenico	Montenero di Bisaccia	0.70.60	4306	28-12-52	19s.o.6	24- 1-53	16- 8-53	150.237	Fgl 2, part 72 *b*, qualità Fgl. 2, part 72-*b*, R. D	seminatorio L. 412,17	vignato L. 395,36
3	DE CRISTOFARO Letizia fu Umberto	Montecilfone	74.42.27	4131	28-12-52	19s.o.1	24- 1-53	16- 8-53	5.015 026	Fgl 10, part 45-*a*, super	Ha. 4 57 91	Ha 4 57 31
4	GALLINARI Durante fu Grimaldo	Brindisi	47.37.12	2073	19-11-52	294s.o.2	19-12-52	28- 2-53	12.057 980	Totale compl : R D	L. 21.665,57	L. 25 665,57
5	GRASSI APOSTOLICO ORSINI DUCAS Maria Renata di Giuseppe	Lecce	72.73.65	3412	18-12-52	14s.o.2	19- 1-53	29- 5-53	3.865.039	Art 1 super Fgl 74, part 15, R D Totale compl. super	Ha. 78 73 65 L. 920,55 Ha 78 73.65	Ha. 72 73 65 L 920,95 Ha 72 73.65
6	GRAZIANI Achille di Luigi e GRAZIANI Luigi fu Achille	San Giacomo degli Schiavoni	37.92.90	4142	28-12-52	19s.o.1	24- 1-53	15- 8-53	2 336.689	Fgl 4, part 11, qualità	Bosco misto parificato bosco-so Termoli	Bosco misto parificato a boscoso
7	MALDARIZZI Francesco fu Leonardo	Castellaneta	114.29.88	2121	19-11-52	294s.o.3	19-12-52	9- 4-53	10.705.904	Fgl 46, part 12, super	Ha. 26 60 60	Ha 26 (0 13
8	NORANTE Elvira fu Domenico Antonio ed eredi NORANTE Vincenzo fu Domenico Antonio	Rotello	21.32.97	—	1- 3-55	140	20- 6-55	16- 8-56	1.597 294	Fgl 4, part 1-*b*, classe	unica	II
9	PAOLICELLI Pasquale di Nicola	Apricena	33.92.98	2493	29-11-52	4s.o.	7- 1-53	16- 8-53	3.793.355	Fgl 37, part 7, N mappa Fgl 37, part. 8, N mappa	37 37	73 73
10	PETTI Francesco fu Gabriele	Termoli	12.06.04	4280	28-12-52	19s.o.6	24- 1-53	16- 8-53	1.292.879	Fgl 10, part 15, classe	II	I
11	RICCIARDI Michele di Giuseppe	San Giovanni Rotondo	4.10.80	2195	19-11-52	295s.o.1	20 12-52	3- 4-53	425.178	Fgl 131, part 13-*b*, R D	L. 1789,68	L 1889,68
12	PASTORELLI Emilia, vedova RUFFO, quale rappresentante della minore RUFFO Maria Lucia fu Gioacchino	Ruoti	25 81.25	3284	18-12-52	13s.o.5	17- 1-53	16- 8-53	1.165 046	Fgl 39, part 11, qualità	seminativo	bosco alto fusto
13	SURIANI Giovanni, Alfonso, Ottavio e Pompeo di Giuseppe	Campomarino	22.67 21	3769	27-12 52	16s.o.2	21- 1-53	16- 8-53	3 192 230	Fgl 46, part 4 *a*, classe	(omissione)	III
14	TAMBORINO Vincenzo fu Antonio	Lecce	181 25 06	941	25- 6 52	173s.o.	28- 7-52	13- 9-52	25.177.367	Fgl 141, part 3, R D. Fgl 141, part 19, R. D Totale compl , R D.	L. 49,96 L. 666 L. 72 141,82	L 49,46 L. 647,50 L 72 123,32
15	TAMBORINO Vincenzo fu Antonio	Melendugno	28.63 53	942	25- 6-52	173s.o.	28- 7-52	15- 9-52	2.921.134	Fgl 10?, part 10, R D	L. 1 327,85	L. 1 727,85

Roma, addì 13 dicembre 1957

Visto, p il *Ministro* BOTTALICO

(7006)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Sergio Ghirelli, nato a Casina (Reggio Emilia) il 13 ottobre 1920, ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di farmacista, rilasciatogli dalla Università di Modena in data 25 maggio 1950, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1948-49.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Modena.

(7066)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Casa Mia », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 dicembre 1957, i poteri conferiti al dott. Domenico Nicoletti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Casa Mia », con sede in Roma, sono stati prorogati al 30 giugno 1958.

(7149)

Scioglimento della Società cooperativa produzione e lavoro « Calzolai democratici tolvesi », con sede in Tolve (Potenza)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 novembre 1957, la Società cooperativa, produzione e lavoro « Calzolai democratici tolvesi », con sede in Tolve, costituita con atto del notaio Paolo Medeo in data 5 marzo 1956, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(7085)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « La Poseidonia », con sede in Capaccio-Paestum (Salerno)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 novembre 1957, la Società cooperativa agricola « La Poseidonia », con sede in Capaccio-Paestum, costituita con atto del notaio dott. Manlio De Maria, in data 19 gennaio 1947, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(7084)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Terra e Lavoro », con sede in Copparo (Ferrara)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 dicembre 1957, la Società cooperativa agricola « Terra e Lavoro », con sede in Copparo, costituita con atto del notaio dott. Bruno Minarelli in data 10 settembre 1953, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(7058)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 4

Corso dei cambi del 7 gennaio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,83	624,80	624,80	624,88	624,85	624,85	624,93	624,90	624,92	624,85
$ Can.	633,40	629,50	630 —	630,25	628,50	631,35	629,50	632 —	631,34	629,75
Fr. Sv. lib.	145,79	145,77	145,78	145,80	145,75	145,80	145,82	145,80	145,79	145,80
Kr. D.	90,83	90,72	90,73	90,65	90,70	90,80	90,70	90,80	90,79	90,80
Kr. N.	87,80	87,62	87,73	87,63	87,70	87,75	87,70	87,70	87,72	87,75
Kr. Sv.	121,01	120,93	120,93	120,89	120,90	121 —	120,89	121 —	120,98	121 —
Fol.	165,60	165,58	165,60	165,56	165,60	165,60	165,59	165,60	165,60	165,55
Fr. B.	12,54	12,54	12,54875	12,53	12,54	12,55	12,538	12,50	12,54	12,54
Fr. Fr.	149,10	149,06	149,14	148,98	149,20	149,10	149,07	149,10	149,08	149 —
Fr. Sv. acc.	143,26	143,16	143,08	143,05	143,05	143,25	143,09	143,20	143,21	143,10
Lst.	1755,75	1754 —	1754,25	1753,25	1754 —	1756 —	1753,375	1755 —	1755,625	1754,75
Dm. occ.	149,28	149,08	149,09	149,02	149,05	149,20	149,07	149,20	149,17	149,10
Scell. Aust.	24,11	24,095	24,09	24,0775	24,10	24,10	24,095	24,10	24,10	24,10

Media dei titoli del 7 gennaio 1958

Rendita 3,50 % 1906	61,20
Id. 3,50 % 1902	60,50
Id. 5 % 1935	95 —
Redimibile 3,50 % 1934	80,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,25
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	80,30
Id. 5 % 1936	96,10
Id. 5 % (Città di Trieste)	80,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	80 —

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	98,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 gennaio 1958

1 Dollaro USA	624,905
1 Dollaro canadese	629,875
1 Franco svizzero lib.	145,81
1 Corona danese	90,675
1 Corona norvegese	87,665
1 Corona svedese	120,89
1 Fiorino olandese	165,575
1 Franco belga	12,534
100 Franchi francesi	149,025
1 Franco svizzero acc.	143,07
1 Lira sterlina	1753,312
1 Marco germanico	149,045
1 Scellino austriaco	24,086

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

Div I - N. XIII/2 - 20374

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 6 settembre 1957, dal sig Schiavon Riccardo di Augusto, nato a Trieste il 12 agosto 1911, residente a Roma, via Rubra, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Schiavoni;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Schiavon Riccardo è ridotto nella forma italiana di Schiavoni.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti della congiunta del predetto, indicata nella situazione della famiglia e precisamente

Piteo Libera, nata a Venezia il 24 settembre 1912, moglie

Il sindaco del comune di Roma è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai un 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 27 novembre 1957

Il vice prefetto
dott PENSIERO MACCIOTTA

(6819)

Div I - N XIII/2 - 19880

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 29 agosto 1957, dal signor Tramontin Antonio di Giovanni Battista, nato ad Aiello del Friuli (Udine) l'11 novembre 1911, residente a Trieste in via T Vecellio, 13, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Tramontini,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Tramontin Antonio è ridotto nella forma italiana di Tramontini

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente

1) Fumo Lucia, nata a Campolongo al Torre il 7 dicembre 1910, moglie,

2) Tramontin Luciana, nata a Trieste il 1° gennaio 1940, figlia,

3) Tramontin Nevio, nato a Trieste il 3 marzo 1950, figlio

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato

Trieste, addì 27 novembre 1957

Il vice prefetto
dott. PENSIERO MACCIOTTA

(6821)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso per titoli al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Napoli

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n 371,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi,

Vista la legge 9 agosto 1954, n 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n 851,

Decreta·

Art. 1

E' indetto il concorso per titoli al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Napoli

Art 2

Sono ammessi a concorrere

a) i segretari comunali,

b) i segretari provinciali,

c) i vice segretari comunali e provinciali ai quali spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare,

d) i capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Province, i quali tutti si trovino nelle condizioni previste e abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n 748

Art 3.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda, redatta su carta da bollo da L 200 e corredata del talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla sezione di Tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento

Art. 4

Gli aspiranti debbono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio e le eventuali pubblicazioni che ritengono di produrre nel proprio interesse, nonchè i titoli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice, in due esemplari.

Nella domanda stessa, gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art 2 debbono dichiarare espressamente di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

il luogo e la data di nascita,

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le condanne eventualmente riportate,

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai predetti aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*), dal notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell aspirante

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art 2 del presente decreto devono produrre, unitamente alla domanda

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale e vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione e vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura,

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autentica notarile;

4) diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

Art. 5

I concorrenti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art 2, utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta dalla data di comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti

1) estratto dell'atto di nascita,

2) certificato di regolare condotta morale e civile,

3) certificato generale del casellario giudiziario,

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica e di esenzione da difetti od imperfezioni, che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, qualora occorra Quelli indicati ai numeri 2), 3), 4), 5) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale essi erano allegati, ma unendo alla domanda gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi

Roma 23 dicembre 1957

p *Il Ministro* SALIZZONI

(34)

Assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso per titoli a duecentotrentacinque posti di segretario capo, vacanti in Comuni della classe 3ª.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale in data 31 marzo 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 90 del 14 aprile 1956, con il quale è stato indetto il concorso per titoli per il conferimento di duecentotrentasei posti di segretario capo vacanti in Comuni della classe 3ª,

Visto il decreto Ministeriale in data 10 maggio 1957, con il quale la segreteria comunale di Rovereto (Trento) è stata stralciata dall'elenco delle suddette sedi vacanti della classe 3ª, in quanto il Comune stesso è stato elevato di classe ai fini dell'assegnazione del segretario comunale,

Visto il decreto Ministeriale in data 28 giugno 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso suddetto,

Considerata la necessità di provvedere alla copertura delle sedi resesi vacanti in seguito a rinuncie e tenuto conto delle esigenze di servizio,

Viste la legge 27 giugno 1942, n 851, e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta

I sottonotati candidati, vincitori del concorso per titoli per il conferimento di duecentotrentacinque posti di segretario capo vacanti in Comuni della classe 3ª, sono assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate, a decorrere dal 16 dicembre 1957,

1) Ghiso Cesare Albenga (Savona),
2) Patrizi Amedeo Gaeta (Latina),
3) Piscopo Raffaele Abbiategrasso (Milano),
4) Brunello Ugo Tito Montebelluna (Treviso),
5) Valle Mario Collegno (Torino),
6) D'Amario Umberto Budrio (Bologna),
7) Lo Iacono Filippo Orte (Viterbo),
8) Di Tullio Enrico Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno)
9) Barsotti Marino Certaldo (Firenze),
10) Ferri Pasquale Barberino di Mugello (Firenze),
11) Serlenga Giuseppe Casalpusterlengo (Milano),
12) Sacco Giovanni Giaveno (Torino)
13) Silvestri Consalvo Castiglione dei Pepoli (Bologna),
14) Stefanelli Vito Morcone (Benevento),
15) Achilli Massimo San Giuliano Milanese (Milano),
16) Maddaloni Pasquale Scansano (Grosseto),
17) Filigheddu Pasquale Villacidro (Cagliari),
18) Di Mauro Giuseppe Sortino (Siracusa),
19) Bolsatti Pietro Pasiano (Udine),
20) Rocchi Carlo Novi di Modena (Modena),
21) Rizzi Ernesto Serramazzoni (Modena),
22) Fiagetti Gabriele San Bartolomeo in Galdo (Benevento),
23) Pezzuti Angiolo Cagli (Pesaro),
24) Policastro Paolo Campagna (Salerno),
25) Martone Pasquale Mottola (Taranto),
26) Pischedda Giovanni Gangi (Palermo),
27) Trapani Leopoldo Motta di Livenza (Treviso),
28) Di Grazia Francesco Palagonia (Catania),
29) Valditara Pietro Buia (Udine),
30) Tollis Italo Offida (Ascoli Piceno),
31) Cappugi Tito Bagno di Romagna (Forlì),
32) Piccoli Bruno Racalmuto (Agrigento),
33) Scarpa Andera Vietri sul Mare (Salerno),
34) Fuscà Cesare Treia (Macerata),
35) Salvo Antonino di Leonardo Sambuca di Sicilia (Agrigento),
36) Zito Mario Sogliano al Rubicone (Forlì),
37) Verga Vincenzo Grammichele (Catania),
38) Romano Pasquale Lari (Pisa),
39) Bernasconi Antonio Montenero di Bisaccia (Campobasso),
40) Gabrielli Francesco Amelia (Terni),
41) Petronio Bartolomeo Nocera Umbra (Perugia);
42) Ianni Luigi Ripatransone (Ascoli Piceno),
43) Sacca Antonino Arcevia (Ancona),
44) Springolo Vittorio Acquasanta (Ascoli Piceno),
45) Di Campo Michele Grottaglie (Taranto),
46) Ballarini Mario Bovino (Foggia),
47) Alagna Gaetano Grotteria (Reggio Calabria);
48) Casale Umberto Avigliano (Potenza),
49) Tobia Pietro Latiano (Brindisi),
50) Rabacchino Ferdinando Gioiosa Ionica (Reggio Calabria),
51) De Stabile Vittorio Copertino (Lecce),
52) Bortolussi Giacomo Mammola (Reggio Calabria),
53) Panzarella Francesco Locri (Reggio Calabria);
54) Orsini Domenico Ugento (Lecce),
55) Gallo Ruggero Ferrandina (Matera),
56) Campanella Giovanni Palazzo San Gervasio (Potenza);
57) Gavazzi Giuseppe Petilia Policastro (Catanzaro),
58) Guarini Giuseppe Fasano (Brindisi),
59) Plezzani Angelo San Pietro Vernotico (Brindisi);
60) Buoncristiani Pietro Tricarico (Matera),
61) Benecchi Ferdinando Oppido Mamertina (Reggio Calabria),
62) Stanco Luigi Rionero in Vulture (Potenza),
63) Borello Valerio Montalbano Ionico (Matera),
64) Tavasani Sergio Latisana (Udine),
65) Napolitano Alfonso San Vito dei Normanni (Brindisi);
66) Maroncelli Giulio Montescaglioso (Matera),
67) Clarizio Antonio Naso (Messina),
68) Quagliani Giambattista Matelica (Macerata),
69) Iacopino Adolfo Caulonia (Reggio Calabria),
70) Tricomi Quintino Muro Lucano (Potenza),
71) Di Stefano Ruggero Barrafranca (Enna),
72) Di Grazia Vincenzo Mirabella Imbaccari (Catania);
73) Pinto Vincenzo Nicosia (Enna),
74) Focarile Aristide Canicattini Bagni (Siracusa),
75) Ferrari Nicola Lipari (Messina),
76) Bisagna Giorgio Ravanusa (Agrigento),
77) Labriola Nicola Calascibetta (Enna),
78) Veronese Vittorio Reggiolo (Reggio Emilia),
79) Ballottin Angelo Villarosa (Enna),
80) Privitera Alfio Irsina (Matera),
81) Lanteri Motin Giuseppe Pantelleria (Trapani)

Quelli, fra i predetti candidati, i quali rivestono la qualifica di segretario capo di 3ª classe, di vice segretario o di capo ripartizione, sono nominati, con la stessa decorrenza, segretari capi di 2ª classe

I prefetti delle rispettive Provincie sono incaricati della esecuzione del presente decreto

Roma, 30 novembre 1957

p *Il Ministro*. SALIZZONI

(35)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di L'Aquila

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 9 agosto 1957, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di L'Aquila,

Visto il decreto Ministeriale 13 dicembre 1957, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Visto la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371 e la legge 9 agosto 1954, n 748,

Decreta.

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di L'Aquila, nell'ordine appresso indicato

1	Fiorentin dott Aldo	punti	79,22	su 132
2.	Frajese dott Vittorio	»	76,50	»
3.	Ferrari dott Gino	»	75,51	»
4	Perta dott Angelo	»	75,24	»
5	Russo dott Giovanni	»	74,44	»
6	Merolli dott Rocco	»	72,62	»
7	Macaluso dott Bartolomeo	»	71,83	»
8	Napolino dott. Francesco	»	71,37	»
9	Vercesi dott Celestino	»	69,37	»
10	Novaga Arvedo	»	68,16	»
11	Gaeiti dott Giuseppe	»	67,75	»
12	Piva dott. Erminio	»	67,74	»
13	Calabro Vincenzo	»	67 —	»
14	Martegani dott Aldo	»	66,92	»
15	Mazzoni dott Francesco	»	66,58	»
16	Baldassarre Luigi	»	65,57	»
17	Troccoli Bernardino	»	58 —	»

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 21 dicembre 1957

(37) p *Il Ministro* · SALIZZONI

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Reggio Emilia

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 29 aprile 1957, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Reggio Emilia,

Visto il decreto Ministeriale 5 dicembre 1957, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto con corso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria der candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel Comune di Reggio Emilia, nell'ordine appresso indicato:

1	Montecalvo dott Antonio	punti	85,92	su 132
2	Marchica dott. Gaetano	»	85,36	»
3	Boaretto dott. Francesco	»	83,68	»
4	Raso dott. Nicolino	»	83,33	»
5	Bortolato dott Secondo	»	81,83	»
6	Labianca dott Cosimo	»	80,33	»
7	Norcia dott Federico	»	79,68	»
8	Zito dott Ludovico	»	79,06	»
9	Abbaticchio dott Pietro	»	78,36	»
10	Fiorentin dott. Aldo	»	78,22	»
11	Ciocia dott Emanuele	»	78,14	»
12	Davì dott Guido	»	77,66	»
13	Madau Diaz dott Gaetano	»	76,66	»
14	Frajese dott Vittorio	»	76,50	»
15	Polazzi dott Tito	»	75,83	»
16	Russo dott Giovanni	»	75,44	»
17	Perta dott Angelo	»	75,24	»
18	Ferrari dott Gino	punti	73,51	su 132
19	Merolli dott Rocco	»	71,62	»
20.	Napolino dott Francesco	»	71,37	»
21	Chiarello Salvatore	»	70,50	»
22	Calabro dott. Vincenzo	»	67 —	»
23	Mazzoni dott Francesco	»	66,58	»
24.	Emiliani Nicola	»	64,60	»
25	Baldassarre Luigi	»	64,57	»
26	Montesano Vincenzo	»	63,50	»
27.	Panza dott Filomeno Fiore	»	63,11	»
28.	Salvati dott. Arnaldo	»	62,86	»
29.	Pignataro Rocco	»	59,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 19 dicembre 1957

(36) p *Il Ministro*. SALIZZONI

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Biella (Vercelli)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 30 settembre 1957, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Biella,

Visto il decreto Ministeriale 13 dicembre 1957, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Biella (Vercelli), nell'ordine appresso indicato.

1.	Roccella dott Davide	punti	90,12	su 132
2	Ferrari dott Gino	»	88,51	»
3.	Russo Ferruccio	»	82,50	»
4	Soardi dott Mario	»	81,52	»
5	Rosolia dott Giovanni	»	75,03	»
6	Martegani dott Aldo	»	74,92	»
7	Vailati dott Costantino	»	74,10	»
8	Montesano Vincenzo	»	74 —	»
9	Burani Spartaco	»	73,89	»
10	Scolari Mario	»	73,51	»
11	Cappello dott Agostino	»	73,08	»
12	Giustino Leonardo	»	73,02	»
13	Giambitto dott Giuseppe	»	72,77	»
14	Bonasia dott. Michele	»	72,54	»
15	Quarato Matteo	»	72,33	»
16	Di Santo dott Angelo	»	71 —	»
17	Di Pilla dott Giovannangelo	»	69,55	»
18	Silvano dott. Guido	»	68,10	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1957

p. *Il Ministro*. SALIZZONI

(38)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti addì 14 agosto 1957, registro n. 66, foglio n. 164, è respinto il ricorso, in via straordinaria, prodotto dal dott Paolo Redi, assistente volontario presso l'Università di Firenze, avverso la composizione e l'operato della Commissione giudicatrice del concorso per un posto di assistente ordinario alla cattedra di « Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura », presso la Facoltà di architettura dell'Università di Firenze.

(7229)

PREFETTURA DI CATANZARO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 41777 del 14 agosto 1954, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro alla data del 30 novembre 1953,

Visto il successivo decreto n. 58926 del 5 aprile 1957, col quale sono state apportate modifiche al bando di concorso predetto,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e la graduatoria di merito formulata dalla stessa,

Riconosciuta la regolarità delle operazioni;

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a posti di medico condotto di cui in premessa:

N.	Candidato		Punti
1.	Vonella dott Pietro	punti	56,668
2	Liotti dott Antonino	»	53,418
3	Chirico dott Tommaso .	»	52,335
4.	Pingitore dott Luigi	»	52,200
5	Barillari dott Alfredo .	»	51,743
6	Parisi dott Filippo	»	50,620
7	Costa dott Raffaele	»	50,440
8	Notaro dott Giovanni	»	50,155
9	Polillo dott Pasquale	»	49,635
10	Pelaia dott Corrado	»	49 —
11	Munizza dott Vincenzo	»	48,910
12	D'Aloe dott Raffaele	»	48,780
13	Cimino dott Francesco	»	47,220
14	Migliarese dott Federico	»	47,015
15	Cosentino dott Salvatore	»	46,810
16	Oliveti dott Cesare	»	46,505
17	Ferrari dott Francesco	»	46,260
18	Pizzigallo dott Eligio	»	45,300
19	Minerva dott Luigi	»	44,900
20	Scalamogna dott Giuseppe di Domenico	»	44,670
21	Spadaro dott Francesco	»	44,280
22	Sestito dott Raffaele	»	44,085
23	Sala dott Ferdinando	»	44,043
24	Peduto dott Giovanni	»	44 —
25	Maruccio dott Giuseppe	»	43,610
26	Fusca dott Nicola Antonio	»	43,400
27	Sorrentino dott Paolino	»	43 —
28	Scalamogna dott Giuseppe di Saverio	»	42,960
29	Amelio dott Antonio	»	42,805
30	Janni dott Mercurio Alfredo	»	42,690
31	Amodeo dott Vincenzo	»	42,653
32	Zumbo dott Bruno .	»	42,620
33	Zappino dott Pasquale	»	42,533
34	Volpe dott Cosimo	»	42,035
35	Bongarzone dott Giuseppe .	»	41,900
36	Notaro dott Pasqualino	»	41,490
37	Bova dott Saverio	»	41,315
38	Milano dott Giovanni	»	41,280
39	Marturano dott Giovambattista	»	40,500
40	Capozza dott Vincenzo	»	38,790
41	De Franco dott Raffaele	»	38,528
42	Scalise dott Francesco	»	38,440
43	Mauro dott Vittorio	»	38,080
44	Carchedi dott Amadeo	»	37,220
45	Marrazzo dott Fortunato	»	37 —
46	Tassone dott Luciano	»	36,600

Catanzaro, addì 2 dicembre 1957

Il prefetto: NICOSIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n 76775 in data 2 dicembre 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1953,

Vedute le indicazioni delle sedi, per ordine di preferenza, fatte dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso di cui sopra e per i posti a fianco di ciascuno indicati, i seguenti concorrenti;

Vonella dott Pietro: Girifalco, condotta unica;
Liotti dott. Antonino: Cirò Marina, condotta unica;
Chirico dott. Tommaso: Pianopoli, condotta unica;
Pingitore dott Luigi: Gimigliano, seconda condotta;
Barillari dott. Alfredo Serra San Bruno, condotta unica;
Parisi dott Filippo: Maierato, condotta unica;
Notaro dott. Giovanni: Mesoraca, seconda condotta;
Polillo dott. Pasquale: Cotronei, seconda condotta;
Pelaia dott Corrado: Filogaso, condotta unica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Catanzaro, addì 2 dicembre 1957

Il prefetto: NICOSIA

(6951)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Siracusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n 31279 del 31 dicembre 1954, con il quale fu bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento della condotta (unica) ostetrica nel comune di Solarino, vacante al 30 novembre 1954,

Visti i verbali della Commissione giudicatrice,

Vista la graduatoria formata da detta Commissione,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265 e l'art 55 del regolamento dei concorsi sanitari del 27 luglio 1935, n 281,

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee al predetto concorso

N.	Candidata		Punti	
1	Cassia Maria	punti	48,843	su 100
2	Candiano Maria	»	43,405	»
3	Gozzo Paola	»	41,011	»
4	Lisfera Rosa	»	40,168	»
5	Fichera Luigia . .	»	38,249	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Siracusa e del comune di Solarino

Siracusa, addì 2 dicembre 1957

Il prefetto ONETO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto n 31279 del 31 dicembre 1954, con il quale fu bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento della condotta (unica) ostetrica nel comune di Solarino, vacante al 30 novembre 1954,

Veduta la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice di detto concorso,

Veduto il proprio decreto n 23428 del 2 dicembre 1957, con il quale è stata approvata detta graduatoria,

Considerato che al primo posto in graduatoria è risultata la ostetrica Cassia Maria che, pertanto, deve essere dichiarata vincitrice del concorso.

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265 e il regolamento dei concorsi sanitari di cui al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

L'ostetrica Cassia Maria, prima in graduatoria nel concorso per esami e per titoli per il conferimento della condotta ostetrica del comune di Solarino, è dichiarata vincitrice del concorso medesimo

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Siracusa e del Comune interessato, il quale provvederà subito alla nomina della vincitrice

Siracusa, addì 9 dicembre 1957

Il prefetto · ONETO

(7009)

PREFETTURA DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Terni

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il decreto prefettizio n 6960 del 20 marzo 1956, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955,

Vista la graduatoria generale della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n 8657 San del 9 aprile 1957;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854 e 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso di cui alle premesse

1	Breccia Maria	punti	52,70	su 100
2	Nicchi Anna Maria	»	48,137	»
3	Guiducci Maria Grazia	»	44,175	»
4	Meneghin Giovanna	»	39,425	»
5	Bobbi Liliana	»	37,437	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati

Terni, addì 7 dicembre 1957

Il prefetto SPECIALE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto il proprio decreto in data odierna n 32281, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso per il conferimento di due condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1955 e precisamente 1) Orvieto (seconda condotta), 2) Montecchio (capoluogo)

Tenuto presente l'ordine di preferenza indicate dalle concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso,

Visto l'art 55 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

Le seguenti candidate comprese nella graduatoria di cui alle premesse sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicate

1) Breccia Maria Orvieto (seconda condotta),
2) Nicchi Anna Maria · Montecchio (capoluogo)

Il presente decreto sarà pubblicato unitamente al decreto relativo alla graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso di cui in narrativa, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Terni, addì 7 dicembre 1957

Il prefetto SPECIALE

(7011)

PREFETTURA DI NAPOLI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto precedente n 8147 del 30 maggio 1957, con il quale è stato indetto il concorso a due posti di ufficiale sanitario vacanti nei Comuni della provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1956,

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario di cui sopra,

Visto l'art 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, sostituito dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Visto l'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Decreta·

La Commissione giudicatrice del concorso a due posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1956, è così costituita

Presidente.
De Luca dott Mario, vice prefetto

Componenti
Cecere dott Antimo, medico provinciale,
Marinelli prof Giuseppe, libero docente in igiene,
Chianca prof Luigi, libero docente in patologia medica;
Barone dott Luigi, ufficiale sanitario del comune di Santa Anastasia (scelto su terna dei Comuni interessati)

Segretario
Liguori dott Mario, direttore di sezione

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura

Napoli, addì 13 dicembre 1957

Il prefetto· MARFISA

(49)

PREFETTURA DI MILANO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n 2503 e 2504 Div 3/1 in data 11 aprile 1957, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli ed esami a ventidue posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1955,

Considerato che, a seguito di rinuncia delle ostetriche regolarmente interpellate a norma di legge, è rimasta vacante e disponibile la condotta ostetrica di San Zenone al Lambro,

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla assegnazione della predetta condotta ostetrica secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze indicate a suo tempo dalla stessa concorrente interessata la quale, interpellata a norma di legge, ha fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione,

Visto l'art 26 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

L'ostetrica Barabaschi Anna è assegnata alla condotta di San Zenone al Lambro

Il sindaco del comune di San Zenone al Lambro è incaricato della esecuzione del presente decreto

Milano, addì 2 dicembre 1957

Il prefetto. LIUZZI

(7012)

PREFETTURA DI VENEZIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 10100 3ª B del 15 maggio 1957, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;

Accertato che sono rimaste vacanti a seguito di rinuncia dei vincitori le condotte di Dolo, Jesolo e Fossò entro il termine di validità della graduatoria del concorso;

Viste l'opzione in data 8 novembre 1957 del dott. Stevani Nerone della condotta di Dolo, le accettazioni in data 30 ottobre 1957 del dott. Franco Pastore della condotta di Jesolo ed in data 15 novembre 1957 del dott. Filippo Pignataro della condotta di Quarto d'Altino;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento per i concorsi a posti di sanitari condotti 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto citato in premessa i seguenti medici sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco indicate:

1) Stevani dott. Nerone: condotta prima del comune di Dolo;

2) Pastore dott. Franco: condotta seconda del comune di Jesolo;

3) Pignataro dott. Filippo: condotta unica del comune di Quarto d'Altino.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed a quello dei Comuni interessati.

Venezia, addì 17 dicembre 1957

Il prefetto: SPASIANO

(7258)

PREFETTURA DI SIENA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto n. 40991 Div. 3ª san., del 21 novembre 1957, con il quale, a seguito della sentenza 5 dicembre 1956 del Consiglio di Stato, è stata approvata la nuova graduatoria dei partecipanti al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952 dopo i nuovi lavori dell'apposita Commissione giudicatrice;

Considerato che a seguito di quanto sopra i decreti prefettizi n. 5163 e n. 8066, rispettivamente datati 14 febbraio 1955 e 5 marzo 1955, con i quali furono dichiarati i vincitori dei posti messi a concorso hanno perduto ogni effetto giuridico;

Visto l'ordine di preferenza dei posti messi a concorso indicato dai concorrenti e preso atto della rinunzia del dottor Giuseppe Pallini, rilasciata in data 5 dicembre 1957;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 55 e 23 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici condotti sono dichiarati vincitori del concorso in premessa per la condotta a fianco di ciascuno indicata:

Centi dott. Renato di Angelo, condotta di Castagnoli del comune di Gaiole in Chianti;

Sprugnoli dott. Mario di Renato, condotta di Bettolle del comune di Sinalunga;

Corica dott. Domenico di Giacomo, condotta di Anqua del comune di Radicondoli.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Siena e, per otto giorni, agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Siena, addì 10 dicembre 1957

Il prefetto: FERRO

(7096)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Premesso che con proprio decreto n. 29258 del 14 settembre 1957, la signora Bigari Rosalba è stata dichiarata vincitrice, in seguito a concorso, della condotta ostetrica del comune di San Lupo;

Considerato che la predetta sanitaria, avendo optato ai sensi degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per la sede di San Giorgio la Molara, resasi frattanto vacante, è stata nominata ostetrica condotta di quest'ultimo Comune lasciando pertanto vacante la sede di San Lupo;

Visto che l'ostetrica Morelli Filomena, classificata al settimo posto nella graduatoria delle idonee, ha chiesto la condotta ostetrica di San Lupo nella sua domanda di ammissione al concorso;

Vista la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1956;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Morelli Filomena è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di San Lupo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per la durata di giorni otto, all'albo del Comune interessato.

Benevento, addì 9 dicembre 1957

Il Prefetto

(7097)

PREFETTURA DI BERGAMO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Visto il proprio decreto n. 12965 in data 27 aprile 1957, con il quale venivano dichiarate le vincitrici del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Ritenuto che, in conseguenza delle rinuncie delle vincitrici, le sedi di Barbata-Isso ed Azzone si sono rese vacanti e che, pertanto, occorre procedere all'assegnazione delle sedi stesse in favore delle candidate che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato nelle domande di ammissione al concorso;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Petrali Pierina: Barbata-Isso;

2) Morzenti Caterina: Azzone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bergamo, addì 21 dicembre 1957

Il prefetto: CELONA

(7257)

PREFETTURA DI MESSINA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto n. 36029 Div. san., del 5 luglio 1957 col quale sono state dichiarate le vincitrici delle condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1952;

Considerato che la condotta di Gallodoro rimasta vacante per rinunzia delle vincitrici, è stata accettata dalla concorrente Casella Ida;

Visto l'ordine di graduatoria delle concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi indicate nelle domande;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica Casella Ida è dichiarata vincitrice della condatta ostetrica del comune di Gallodoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 4 dicembre 1957

Il prefetto: Russo

(7098)

PREFETTURA DI CATANIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 30483, in data 6 novembre 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1955;

Visto il decreto prefettizio n. 30483, del 6 novembre 1957, con il quale sono state assegnate le condotte mediche ai vincitori del predetto concorso;

Considerato che il dott. Finocchiaro Vincenzo ha rinunziato alla condotta medica del comune di Maletto e che il dott. Saitta Vincenzo, già in precedenza dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Mirabella Imbaccari, ha fatto conoscere che intende optare per la sede di Maletto;

Ritenuto che occorre provvedere all'assegnazione delle sedi rimaste vacanti, tenuto presente l'ordine di preferenza indicato dai concorrenti;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I concorrenti sottoindicati sono dichiarati vincitori della condotta medica, a fianco di ciascuno indicata:

Saitta dott. Vincenzo: Maletto;
Greco dott. Salvatore: Mirabella Imbaccari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 7 dicembre 1957

Il prefetto: Rizzo

(7095)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 18359, in data 5 luglio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1955;

Visto il decreto prefettizio n. 18359 del 5 luglio 1957, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche alle vincitrici del predetto concorso;

Considerato che l'ostetrica Santilippo Maria ha rinunziato alla seconda condotta ostetrica del comune di Paternò;

Ritenuto che occorre provvedere all'assegnazione della sede rimasta vacante, tenuto presente l'ordine di preferenza indicato dalle concorrenti;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ragusa Grazia è dichiarata vincitrice della seconda condotta ostetrica del comune di Paternò.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 20 dicembre 1957

Il prefetto: Rizzo

(7259)

PREFETTURA DI MACERATA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 23285/1 del 12 luglio 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n. 38858 del 5 dicembre 1957;

Visto il proprio decreto n. 23285/2 del 12 luglio 1957, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Ruggero Preve si è resa vacante la seconda condotta medica di Visso;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. De Luca Gian Battista è dichiarato vincitore della seconda condotta medica di Visso in sostituzione del dott. Ruggero Preve, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 11 dicembre 1957

Il prefetto: Fabiani

(6967)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.